



Publicato Venerdì, 8 Giugno 2018

LA SICILIA VENERDI 8 GIUGNO 2018

28. caltanissetta provincia

SAN CATALDO. Gli studenti del Liceo statale d'arte “Juvara” coinvolti in un progetto

Itinerario storico-artistico per valorizzare il cimitero

Predisposta anche una planimetria in 3D del camposanto e realizzato un opuscolo su cappelle e gruppi scultorei. E presto la nuova toponomastica

SAN CATALDO. Rendere il complesso cimiteriale un punto di riferimento storico, artistico e culturale, promuovendo la sua fruizione anche in chiave turistica. E' l'attività che ha visto e vedrà impegnati gli studenti del Liceo artistico statale “Filippo Juvara”, dal 2016 coinvolti in un progetto di alternanza scuola-lavoro riguardante il Cimitero comunale. L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra amministrazione comunale e Istituto superiore “Manzoni-Juvara”, è stata esposta ieri tramite una conferenza stampa nella sala “P. Borsellino”. Interventati, il sindaco Giampietro Modaffari, l'assessore comunale ai Servizi cimiteriali Salvatore Sberna, la dirigente della scuola, prof.ssa Giuseppina Mannino, il vicedirettore prof. Luigi Di Salvo, i docenti Luigi Bontà, Sabrina Lo Celso, Maria Teresa Riggio, Rosaria Rio, il componente della commissione comunale Toponomastica arch. Carlo Rosario Medico e una delegazione degli studenti della classe 4C sezione Architettura, Ambiente e Figurativa dello “Juvara”.

Gli alunni coinvolti sono Alessia Andoloro, Alessia Capanna, Michele Chitè, Martina Cutaia, Massimo Ficarra, Samuel Fiore, Daniela La Marca, Ma-



STUDENTI, DOCENTI, DIRIGENTE SCOLASTICO E AMMINISTRATORI COMUNALI IERI IN MUNICIPIO

Scavi lasciati aperti a San Cataldo, la Tim replica al sindaco «La strada ha già ceduto tre volte dopo la riparazione»

L'Ufficio stampa della Tim è intervenuto ieri con riferimento all'articolo pubblicato mercoledì, dal titolo “Gli scavi per la fibra ottica non ripristinati: vergogna”, e relativo alle contestazioni formulate dal sindaco di San Cataldo all'azienda telefonica. «Tim - si legge nella nota - desidera innanzitutto esprimere il proprio rincrescimento per le dichiarazioni del sindaco, che non tengono conto della realtà dei fatti, oltre ad essere lesive dell'immagine aziendale soprattutto per quanto riguarda ipotizzati atteggiamenti di ritorsione. Nello specifico Tim comunica che, contrariamente a quanto riportato, gli interventi di ripristino del manto stradale, a seguito dei lavori di posa della fibra ottica, sono stati effettuati più volte da ditte incaricate, scavando sempre fino in profondità per risolvere un problema tecnico, e che il tempo trascorso è stato necessario per verificare che il cedimento del suolo non si verificasse nuovamente. In particolare, in via Don Bosco - San Filippo Neri, è stata costruita una soletta in cemento armato che, a causa della qualità del terreno sottostante, ha ceduto tre volte; per il ripristino di corso Vittorio Emanuele, anch'esso rifatto tre volte, è stato necessario riparare una tubatura fognaria che presentava una perdita, ed entro le prossime 48 ore l'azienda conta di ripristinare definitivamente il manto d'asfalto mancante».

nuela Marino, Sofia Monachino, Alessandra Pastor, Salvatore Russo, Federica Salvaggio, Iris Schifano, Alessandro Sortino, Emily Vasta, Erica Vicari; tra gli altri docenti coinvolti, i prof. Giuseppa Maria Russo, Antonio Cupani, l'assistente tecnico Giuseppe Spiteri.

Nel corso dell'ultimo anno e mezzo, i ragazzi hanno effettuato sopralluoghi al camposanto, misurazioni, fotografie a tombe e monumenti funerari, elaborazioni architettoniche. Sono state raccolte informazioni storiche sul cimitero, anche grazie alla tesi di laurea dell'arch. Medico e dell'arch. Liborio Torregrossa. Da tutto ciò sono scaturiti degli elaborati, tra cui un prezioso opuscolo su origini, gruppi scultorei, cappelle gentilizie e cappelle delle confraternite. Non solo, è stata realizzata una planimetria del complesso cimiteriale in 3D, che è possibile visualizzare sul sito istituzionale del Comune. Il prossimo passo sarà la realizzazione delle tabelle in ceramica per l'indicazione delle vie del camposanto. «Lo scopo - ha rimarcato l'assessore Sberna - è rendere fruibile la struttura sotto un punto di vista culturale, storico e turistico, così per altri siti come la scalinata di via Orologio, l'area di Gabara, le chiese». La dirigente Mannino: «Il rapporto col territorio è di estrema importanza, l'alternanza scuola-lavoro rappresenta per i ragazzi un apprendimento sul campo».

Il sindaco Modaffari: «Ringrazio tutti coloro che hanno dato un contributo alla riscoperta del nostro cimitero. Si sa che alcuni monumenti funerari non sono in condizioni ottimali e, anche per carenze economiche, non si è potuto intervenire. In qualche caso, però, ciò è stato possibile, per esempio per la cappella Baglio-Crescimanna che non è più in dissesto. Abbiamo già deliberato la denominazione delle vie, nell'ambito di un tentativo di evitare che il camposanto sia un luogo anonimo».

CLAUDIO COSTANZO